

IMPARIAMO A BENEDIRE DIO

Salmi 103:2 Benedici, anima mia, l'Eterno e non dimenticare alcuno dei suoi benefici.

Esodo 15:22 Poi Mosè fece partire gli Israeliti dal Mar Rosso ed essi si diressero verso il deserto di Shur; camminarono tre giorni nel deserto e non trovarono acqua.

Esodo 15:23 Quando giunsero a Mara non poterono bere le acque di Mara perché erano amare; perciò quel luogo fu chiamato Mara.

Esodo 15:24 Allora il popolo mormorò contro Mosè, dicendo: «Che berremo?».

Esodo 15:25 Così egli gridò all'Eterno; e l'Eterno gli mostrò un segno; egli lo gettò nelle acque, e le acque divennero dolci. Là l'Eterno diede a popolo una legge e un decreto e lo mise alla prova,

ESODO 16:1-21

Dunque vediamo che in seguito alla grande vittoria ottenuta al mar rosso, Israele affronta subito una prova e così, i canti e le lodi si trasformano presto in mormorii.

A questo punto noi cosa diciamo? Spesso quando il Signore ha in serbo per noi una grande benedizione ci mette prima a dura prova.

E questo non lo diciamo noi, ma la Parola di Dio:

1Pietro 1:6 A motivo di questo voi gioite anche se al presente, per un po' di tempo, dovete essere afflitti da varie prove,

1Pietro 1:7 affinché la prova della vostra fede, che è molto più preziosa dell'oro che perisce anche se vien provato col fuoco, risulti a lode, onore e gloria nella rivelazione di Gesù Cristo,

Israele ha avuto sete e fame, poi Dio si è rivelato come colui che provvede.

Solo chi supera la prova può sperimentare l'abbondanza della benedizione.

Giacomo 1:12 Beato l'uomo che persevera nella prova, perché, uscendone approvato, riceverà la corona della vita, che il Signore ha promesso a coloro che l'amano.

il popolo ha dimenticato la capacità di Dio di intervenire e cambiare le situazioni a loro favore, peraltro non sempre si riesce a ricordare a lungo i benefici del Signore.

Sicuramente la preoccupazione del popolo era comprensibile trovandosi senza acqua e poi senza cibo, ma sarebbe stato meglio se fin dall'inizio invece di lamentarsi, avesse pregato in ambedue i casi.

Anziché affrontare la prova confidando in Dio, gli Israeliti brontolarono, non credendo, soprattutto che Dio avrebbe supplito con la sua potenza alle loro necessità.

Lì nel deserto cominciarono a rimpiangere la condizione dell'Egitto.

Purtroppo oggi succede la stessa cosa, alcuni che hanno vissuto una meravigliosa esperienza di salvezza, alla prima opposizione, rimpiangono la vecchia vita.

Troppo spesso ci lamentiamo dicendo: "Perché Dio ha permesso che mi avvenisse questo"? Le esperienze amare non significano che Dio ci sta punendo, ma Egli le permette:

- per modellarci ed educarci;
- per prepararci ad esperienze future;
- per farci vedere la Sua gloria.

Il Signore non eliminò Mara, ma trasformò quella stessa risorsa d'acqua, così da diventare una benedizione per il Suo popolo.

Anche Abramo sperimentò questa caratteristica di Dio dopo aver superato la prova.

Dio mandò la manna come aveva promesso , per verificare la loro ubbidienza, ma come abbiamo letto alcuni non ebbero fiducia che Dio avrebbe provveduto di nuovo domani e cosa fecero?

Conservarono la manna per l'indomani !

Questo è stato un atto di disubbidienza e mancanza di fede.

Da questo impariamo perché Gesù in **Matteo 6:25** Perciò io vi dico: Non siate con ansietà solleciti per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di che vi vestirete. La vita non vale più del cibo e il corpo più del vestito?

Matteo 6:26 Osservate gli uccelli del cielo: essi non seminano non mietono e non raccolgono in granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete voi molto più di loro?

Quindi questo ci fa capire che proprio in occasione di questi periodi terribili di crisi finanziaria , dove ci sono moltissime persone che non hanno più un lavoro, oppure chi ce l'ha non prende lo stipendio, dobbiamo riporre la nostra fiducia nell' Iddio che provvede e credere che ogni giorno Lui provvederà secondo il bisogno giornaliero, e perciò possiamo ringraziare Dio ed essere contenti di quello che il Signore ci dà giorno dopo giorno.

1Timoteo 6:6 Ora la pietà è un mezzo di grande guadagno, quando uno è contento del proprio stato.

1Timoteo 6:7 Non abbiamo infatti portato nulla nel mondo, ed è chiaro che non possiamo portarne via nulla,

1Timoteo 6:8 ma quando abbiamo di che mangiare e di che copirci, saremo di questo contenti.

1Timoteo 6:9 Ma coloro che vogliono arricchirsi cadono nella tentazione, nel laccio e in molte passioni insensate e nocive, che fanno sprofondare gli uomini nella rovina e nella distruzione.

Nell' Antico Testamento Dio diede ordini a Mosè di conservare la manna per essere di testimonianza:

Esodo 16:32 Poi Mosè disse: «Questo è ciò che l'Eterno ha ordinato: "Riempi con essa un omer, perché sia conservata per i vostri discendenti, affinché essi vedano il pane che vi ho fatto mangiare nel deserto, quando vi ho fatto uscire dal paese d'Egitto"».

Esodo 16:33 Mosè disse quindi ad Aaronne: «Prendi un vaso, metti dentro un intero omer di manna e deponilo davanti all'Eterno perché sia conservato per i vostri discendenti».

Ma nel Nuovo Testamento non ci sono feste di ricordanza , perché ogni giorno la comunione con lo Spirito Santo ci fa **realizzare la freschezza dell'opera della Grazia nella nostra vita.**

Chi è la nostra manna ?

È Gesù e lo Spirito Santo .

Dio ha tanto amato il mondo che ha dato Gesù per ognuno di noi , oggi grazie a Dio possiamo avere questa comunione intima con Gesù e lo Spirito Santo che ci permette di conoscere ogni giorno qual è la Sua volontà per noi.

Una cosa a cui dobbiamo porre molta attenzione è la disubbidienza , attenzione a quando il Signore ci mette in cuore qualcosa e noi non lo facciamo, o se ci dice di aiutare qualcuno che è nel bisogno e noi magari per paura della crisi tratteniamo quello che dovremmo dare agli altri per noi.

Ricordiamoci che la manna diventò puzzolente e fece i vermi.

Quante volte anche nelle offerte ci tratteniamo perché abbiamo ansietà del domani... **Proverbi 3:9** Onora l'Eterno con i tuoi beni e con le primizie di ogni tua rendita;

Non dobbiamo seguire quello che ci dicono i televisori , o come veniamo scoraggiati dalle parole negative dei mass – media ma un Cristiano deve seguire e mettere in atto quello che ci dice la Parola di Dio

Non facciamo Dio piccolo, ricordiamoci che il popolo di Israele per 40 anni nel deserto mangiò ciò che Dio provvedeva, e nonostante il popolo mormorava Dio dava lo stesso .

Quanto più noi oggi siamo nel tempo della Grazia Gesù vive dentro di noi , **lo Spirito Santo intercede per noi e non Mosè**, la Parola ci dice che abbiamo a che fare con un Dio che può fare **SMISURATAMENTE** al di là di quanto chiediamo o pensiamo. **(Efesi 3:20).**

Se Dio sta permettendo questo tempo sarà perché ci aspettano tempi molto migliori , Dio non ci chiederà di stare 40 anni nel deserto, ma una cosa certa è che fino a quando non raggiungeremo la terra promessa Lui non ci farà mai mancare il necessario.

Ora io credo che in tutte queste cose tutti noi abbiamo sbagliato in azioni o attitudini .

Proprio questi errori impediscono la provvidenza di Dio nella nostra vita...

Io sento che abbiamo bisogno di prostrarci davanti a Dio e chiedere perdono per tutte le volte che siamo stati egoisti, per tutte le volte che non siamo riusciti a dipendere da Lui, per tutte le volte che come dice la parola lo abbiamo derubato senza dare le primizie dei nostri beni, per tutte le volte che non siamo riusciti a fidare in Lui, o per tutte le volte che abbiamo desiderato ritornare in Egitto...

Vogliamo tutti inginocchiarci e chiedere perdono a Dio chiedendo a Lui di benedirci e di mandare la Sua provvidenza nella vita dei Suoi figli.